

REGOLAMENTO SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE

Art. 1 Finalità del Servizio

Il Comune gestisce un servizio di "TRASPORTO SOCIALE" con la finalità di garantire il pieno esercizio dei diritti civili e sociali, nonché una migliore qualità della vita, ai cittadini residenti in Bubbiano che versano in condizioni oggettive di svantaggio e presentano difficoltà ad accedere ai normali mezzi di trasporto.

Art. 2 Destinatari

Questo tipo di prestazione viene fornito, compatibilmente con le risorse finanziarie di bilancio e con la disponibilità dei mezzi, ai soli residenti.

In particolare, il servizio si rivolge principalmente a:

- anziani over 60
- persone in possesso di invalidità civile, o affette da momentanea e certificata patologia invalidante, impossibilitate ad usare altri mezzi;
- pazienti oncologici;
- disabili certificati, ai sensi delle vigenti disposizioni.
- per gli anziani over 70 il servizio è gratuito

In casi particolari, assolutamente eccezionali, in cui si rilevi una particolare necessità e urgenza, su segnalazione dell'Assistente Sociale, il Responsabile del Servizio può autorizzare l'accesso anche in deroga a quanto stabilito dai precedenti commi, nel rispetto degli indirizzi e dei principi generali contenuti nel presente regolamento; l'autorizzazione in deroga deve essere comunicata nella 1^a seduta utile della Giunta Comunale.

Art. 3 Tipologia dei trasporti

Il servizio di trasporto sociale consente di effettuare viaggi, individuali o collettivi, nei casi di seguito previsti (l'elenco sotto riportato ha carattere esemplificativo ma non esaustivo).

A) Anziani (non autosufficienti o parzialmente autosufficienti) o persone equiparate (ai sensi delle vigenti disposizioni), nonché persone adulte in possesso di invalidità civile, o affette da momentanea e certificata patologia invalidante, impossibilitate ad usare altri mezzi:

- accompagnamento individuale a visite mediche o specialistiche;
- accompagnamento per esami clinici;
- accompagnamento per effettuare cure fisiche;
- accompagnamenti a centri diurni, sociali, sanitari, riabilitativi;

B) Pazienti adulti afflitti da malattie oncologiche:

- accompagnamento a visite mediche specialistiche;
- accompagnamento per esami clinici;
- accompagnamento a cicli di cure legate alla patologia.

C) Disabili certificati, ai sensi delle vigenti disposizioni normative:

- trasporto a centri semi-residenziali socio-riabilitativi;
- richieste che rientrino nel Piano Assistenziale Individuale redatto dai servizi sociali competenti;

L'uso del trasporto sociale ha di norma un carattere non continuativo; il Responsabile del servizio in casi eccezionali, per esigenze del tutto particolari può autorizzare il trasporto quotidiano, purché ciò non precluda ad altri utenti la possibilità di usufruire del servizio.

I trasporti possono essere effettuati principalmente entro il territorio delle Province di Milano e Pavia. Il Responsabile del Servizio, in casi particolari debitamente certificati, può autorizzare l'uso del trasporto sociale anche per viaggi fuori dalle Province anzidette, esclusivamente per ragioni di carattere sanitario (visite ospedaliere, esami clinici, ecc.) solo per utenti privi di familiari di riferimento o con situazioni familiari problematiche, che presentano un' autosufficienza ridotta e documentata.

Art. 4 ***Modalità e addetti***

Il trasporto viene effettuato su mezzi di proprietà dell'Amministrazione Comunale.
Il trasporto è effettuato da personale volontario operante presso il Comune.:

Art. 5 ***Tariffe***

Le tariffe vengono stabilite, sulla base delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, dalla Giunta Comunale che ha la facoltà di modificarle annualmente, salvo casi eccezionali, dandone preventivamente informazione agli utenti tenendo conto della normativa che prevede la possibilità per coloro che hanno una determinata situazione I.S.E.E. di poter usufruire di riduzioni.

Gli utenti che intendono beneficiare della riduzione delle tariffe sono tenuti a presentare al Servizio, unitamente alla richiesta delle prestazioni, la certificazione I.S.E.E. in corso di validità; qualora non venga presentata la documentazione di cui sopra, all'utente verrà applicata la tariffa prevista per la fascia più elevata.

Nel caso di significativi cambiamenti dell'I.S.E.E. o delle condizioni relative al nucleo familiare, l'utente è tenuto a produrre apposita documentazione e a comunicarla al Servizio; l'eventuale cambiamento della tariffa corrispondente avrà decorrenza entro un mese dalla data di presentazione.

Art. 6 ***Rapporto tra il personale ed i destinatari del servizio***

I rapporti tra il personale e gli utenti devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme di un comportamento corretto e dignitoso e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

Art. 7 ***Diritti e doveri dell'utenza***

Per un migliore svolgimento del servizio l'utente deve attenersi a quanto segue:

- a) accettare le prestazioni che gli vengono erogate, la quota di contribuzione determinata in base alla soglia I.S.E.E. di appartenenza, nonché la tipologia della prestazione e le modalità di erogazione della stessa (orario giornaliero, frequenza settimanale, ecc.);
- b) avvertire la Responsabile delle Attività Assistenziali o, in caso di sua assenza, l'Ufficio Servizi Sociali o l'operatore addetto all'assistenza di base, della temporanea assenza dal proprio domicilio;
- c) non chiedere al personale prestazioni fuori orario, né prestazioni non previste dal presente regolamento;
- d) non interpellare privatamente il personale al proprio domicilio;
- e) non richiedere informazioni sugli utenti del servizio né porre in atto comparazione con altre situazioni;
- f) accettare tutti gli operatori, sia di sesso maschile che femminile.
- g) Rispettare gli orari previsti per il trasporto nonché comunicare tempestivamente alla Responsabile delle Attività Assistenziali ogni variazione o annullamento della richiesta almeno 24 ore prima.

L'utente nulla deve al personale di servizio.

Art. 8 **Contratto d'utenza**

Le norme contenute nel presente regolamento costituiscono condizioni contrattuali generali del servizio e devono essere portate a conoscenza dell'utente e da questi approvate per iscritto al momento della richiesta del servizio, formalizzata con l'apposito modulo che costituisce, a tutti gli effetti di legge, contratto d'utenza ai sensi delle vigenti normative.

Art. 9 **Foro competente**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti circa l'esecuzione, l'interpretazione e l'applicazione del presente Regolamento/contratto sarà competenza esclusiva del tribunale di Milano.

Art. 10 **Entrata in vigore - norme finali**

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento che lo ha approvato; del suo contenuto sono informati tempestivamente tutti gli utenti attuali e potenziali del servizio, sia mediante comunicazioni scritte che mediante pubblicazione sul sito web comunale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rimanda alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in merito.